

Registrazione

www.logisan.com/pg_eventi.aspx

Segreteria organizzativa

✉ eventi@logisan.it ☎ +39 0552 373019

Sede del congresso

Centro "IRCCS Don Gnocchi"
via di Scandicci 269, Località "Torregalli" - FIRENZE

Come arrivare

AUTOMOBILE

- Casello dell'autostrada A1 di Firenze-Scandicci (seguire le indicazioni per Centro e "Nuovo Ospedale S. Giovanni di Dio")
- Termine della FI-PI-LI (prendere subito a destra Viale Nenni e seguire le indicazioni per "Nuovo Ospedale S. Giovanni di Dio")

TRENO

- Autobus Linea 6
Coverciano via Novelli - Ospedale Torregalli
fermata "di Scandicci Don Gnocchi"
- Tramvia Linea T1
Alamanni Stazione - Via Costanza
a 500 metri dalla fermata "Arcipressi"



WALDNER
TECHNOLOGIE MEDICALI
Partner of Acellity

LOGISAN



L'ITALIAN SOCIETY OF HERNIA AND ABDOMINAL WALL SURGERY
CAPITOLO ITALIANO DELLA EUROPEAN HERNIA SOCIETY

promuove l'evento

LE COMPLICANZE DEL SITO CHIRURGICO

Prospettive diverse, un obiettivo comune



23 maggio 2015

AUDITORIUM FONDAZIONE "DON CARLO GNOCCHI"
Via di Scandicci, 269 Firenze

WALDNER
TECHNOLOGIE MEDICALI
Partner of Acellity

LOGISAN

“È meglio parlare dei propri errori: ci si ritrova sempre più forti.”

Mahatma Gandhi

Lo spunto per affrontare questo argomento mi è venuto il giorno in cui, partecipando a un convegno e ascoltando gli eccellenti risultati riportati dai vari oratori, mi sono posto il dubbio se le complicazioni che avevo avuto fossero un fenomeno di mia esclusiva pertinenza.

Successivamente, confrontandomi con altri, ho scoperto con sollievo che il problema invece riguardava molti, se non quasi tutti gli interpellati.

Certamente aver portato i “panni sporchi” al loro cospetto mi è costata molta fatica, ma posso dire che è stata ampiamente ripagata dalla soddisfazione di leggere negli occhi degli interlocutori una luce diversa, simile a quella di chi si sia levato un peso dalla coscienza, una volta che anche loro avevano raccontato i propri insuccessi.

Mi sono pertanto posto il dubbio se la condivisione delle proprie esperienze, che mi aveva così aiutato a maturare sotto il profilo professionale, potesse superare i limiti dettati dalle conoscenze personali, estendendola ad un maggior numero di professionisti e con quali risultati.

È nata così la sfida di riunire sotto lo stesso tetto partecipanti che, seppur con prospettive diverse, abbiano ancora l'entusiasmo e la volontà di migliorare il proprio lavoro, grazie all'analisi degli eventi avversi che noi tutti abbiamo avuto.

Vi aspetto,

Pier Luigi Ipponi

Programma scientifico

1^ Sessione

Moderatori: S. Bianchi, P. Cappellini

- 08:20 Apertura dei lavori
- 08:40 L'entità del problema: review della letteratura
- 09:00 Esperienze a confronto di wound-care
(S. Bruni, R. Pagni)
- 10:30 La continuità assistenziale tra ospedale e territorio
(S. Sandroni, F. Chellini)
- 10:50 Skill Lab sulle medicazioni a pressione negativa

2^ Sessione

Moderatori: F. Franceschini, S. Michelagnoli

- 11:30 Innovazione tecnologica e:
- appropriatezza terapeutica (L. Traldi)
- sostenibilità del sistema sanitario (P. Torrico)
- 12:00 Safe surgery, save lives and... save resources
(F. Venneri)
- 12:30 Complicazioni del sito chirurgico e Ospedale
per intensità di cure (S. Naldini)
- 12:45 Patient centered care (S. Cantafio)
- 13:00 Light Lunch

3^ Sessione

Moderatori: P. Buccianti, B. Pavolini

- 14:30 Complicazioni del sito chirurgico:
esperienze a confronto
È possibile parlare di prevenzione?
Quali scenari clinici si possono prospettare?
Cosa facciamo in corso di infezione protesica?
- 16:30 Medicazioni a pressione negativa:
proposta di un registro regionale (L. Traldi, P. L. Ipponi)
- 16:50 Take home message
- 17:00 Chiusura dei lavori

Faculty

- T. Amato** Chirurgia Plastica, ASL 8 Arezzo
- M. Antonini** Amb. Ferite Difficili, ASL 11 Empoli
- A. Biancalani** Ortopedia e Traumatologia, ASL 11 Empoli
- S. Bianchi** Resp. Sale Operatorie, ASL 10 Firenze
- S. Bruni** Amb. Ferite Difficili, ASL 11 Empoli
- S. Cantafio** Chirurgia Generale, ASL 4 Prato
- P. Cappellini** Chirurgia Generale, ASL 10 Firenze
- F. Chellini** Amb. Ferite Difficili, ASL 10 Firenze
- P. Davini** Ortopedia e Traumatologia, ASL 11 Empoli
- F. Franceschini** Chirurgia Generale, ASL 10 Firenze
- P. Livi** Anestesia e Rianimaz., AOU Careggi Firenze
- T. Lotti** Amb. Ferite Difficili, AOU Careggi Firenze
- C. Maglio** Resp. Amb. Ferite Difficili, ASL 7 Montepulciano
- S. Michelagnoli** Chirurgia Vascolare, ASL 10 Firenze
- S. Naldini** Direzione Sanitaria, ASL 10 Firenze
- E. Ramoni** Cardiocirurgia, Villa Maria Beatrice Firenze
- R. Pagni** Inf. Terapia Iperbarica, ASL 9 Grosseto
- B. Pavolini** Ortopedia e Traumatologia, ASL 1 Massa
- S. Sandroni** Coord. Percorsi Assistenziali, ASL 8 Arezzo
- M. Scatizzi** Chirurgia Generale, ASL 4 Prato
- P. Torrico** Direzione Amministrativa, ASL 12 Versilia
- L. Traldi** Ingegneria Clinica, Policlinico Modena
- F. Venneri** Risk Manager, ASL 10 Firenze
- R. Virgili** Ortopedia e Traumatologia, ASL 10 Firenze
- P. Zampetti** Ortopedia e Traumatologia, ASL 3 Pistoia







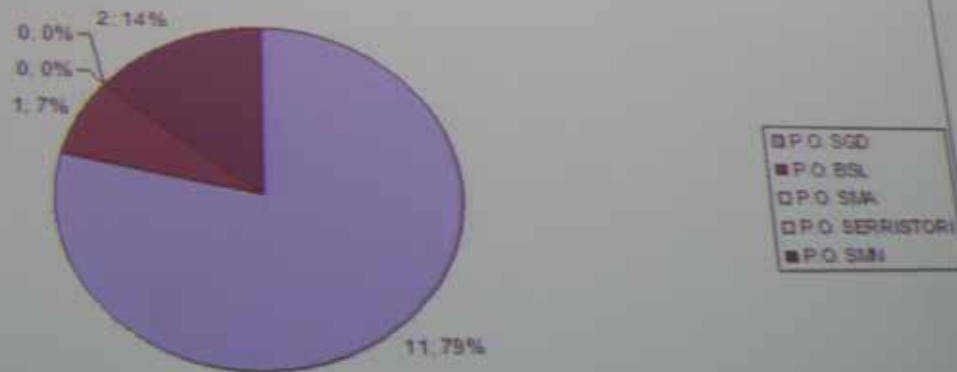




Studio ISCH

Presidio ospedaliero	N° infezioni	X 1000 Interventi
OSP. S. GIOVANNI DI DIO TORREGALLI	11	28.9
OSPEDALE DI BORGO SAN LORENZO	1	11.1
OSPEDALE S. MANZINIATA ***	0	0.0
OSPEDALE SERRISTORI	0	0.0
SANTA MARIA NUOVA	2	10.0
TOTALE	14	12.8

- Distribuzione delle infezioni per P.O.







Regione Toscana – Azienda USL 11
P.O. "S. Giuseppe" – EMPOLI – FI
U.O. Ortopedia e Traumatologia
Direttore: Dott. Sauro Angelini

Azienda USL 11 Empoli



Inf. Mario Antonini - Sergio Bruni
Ambulatorio Lesioni Difficili



Sauro Angelini – Pier Giulio Davini

LE COMPLICANZE DEL SITO CHIRURGICO FIRENZE 23 MAGGIO 2015

Mariarita Pagni Inf. D.S.P. Aziendale in Wound Care
Ambulatorio per le Lesioni Difficili
Osservatorio L.d.P.
Asl9 Grosseto



**ESPERIENZA DELL'AZIENDA SANITARIA FIRENZE
NELLA GESTIONE DELLA TERAPIA A PRESSIONE
NEGATIVA TRA OSPEDALE E TERRITORIO**



**FRANCESCA CHELLINI - INF DS
OSSERVATORIO LESIONI ASF**







• È necessario superare le barriere più
dipartimentali, strutturali, di servizio e creare
personalizzate all'interno di percorsi facilitati

• È necessario creare una vera rete a cui si possa accedere
da un punto qualsiasi ottenendo lo stesso tipo di risposta
(creando così anche equità ed educazione all'uso dei
servizi)

• È necessario sperimentare modalità trasversali di
assistenza infermieristica al paziente tipo managed care
in collaborazione con le altre figure professionali



CONCLUSIONI

- Confermare la validità dell'approccio adottato in precedenza
- Definire le azioni concrete da intraprendere per raggiungere gli obiettivi
- Valutare l'efficacia delle azioni intraprese
- Definire il sistema di monitoraggio e valutazione







... d'equipe e di

- Definizione di sistemi di trasmissione delle informazioni e contatti case e care management



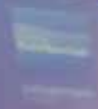
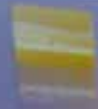












Evento formativo
Le complicità del sito chirurgico
Auditorium Don Carlo Gnocchi
Firenze
Sabato 23 maggio 2015

Regione Toscana
Azienda USL 8 Arezzo

Unità Ospedaliera
Centro Diagnostico
Via Cassanese, 24
52100 Arezzo
Telefono 0573 0581

**La continuità assistenziale tra
ospedale e territorio**

Sara Sandroni – Infermiere esperto
Responsabile percorsi assistenziali territoriali
Azienda USL8 Arezzo













LE COMPLICANZE DEL SITO CHIRURGICO

Prospettive diverse, un obiettivo comune



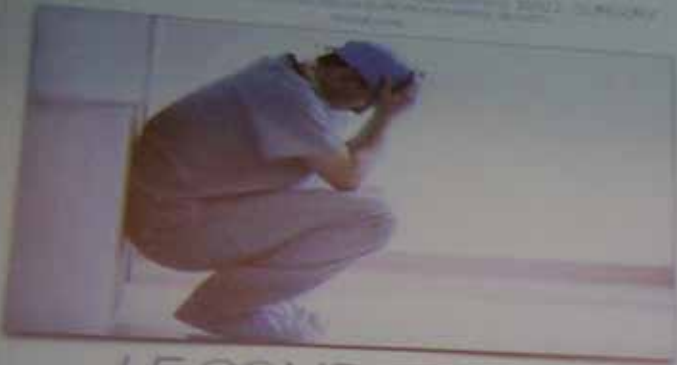
23 Maggio 2015

AUDITORIUM FONDAZIONE "DON CARLO GNOCCHI"
VIA DI SCANDICCI, 269 FIRENZE

Pezzo Torrico

Direttore Amministrativo ADG 13 Viareggio

CLINICAL RISK MANAGEMENT



LE COMPLICANZE
DEL SITO CHIRURGICO

Prospettive aperte, un obiettivo comune



*SAFE SURGERY...
SAVES LIVES ...AND
RESOURCES*

Surginfection

DOTT. FRANCESCO VENERI
CLINICAL RISK MANAGER
AZIENDA SANITARIA FIRENZE







Sistema Nazionale Sorveglianza Infezioni del Sito Chirurgico (SNiCh)

Uno dei principali obiettivi del Sistema Nazionale di Sorveglianza Infezioni Sito Chirurgico del CCM è di fornire agli ospedali l'opportunità di un confronto sulla frequenza delle infezioni.

Al fine di confrontarsi in modo adeguato gli ospedali devono riportare, in modo uniforme, non solo le infezioni ma anche i fattori di rischio e le popolazioni sotto sorveglianza.

Obiettivi specifici della sorveglianza sono:

1. Promuovere la percezione della rilevanza del problema.
1. Consentire il monitoraggio dei tassi di ISC nel tempo ed il confronto con altri ospedali, con lo scopo di promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza prestata.
1. Partecipare al progetto europeo onde confrontare i dati rilevati in Italia con quelli rilevati in altri paesi europei.

La situazione della nostra Azienda Sanitaria – 2012 COLON-RETTO

Nell'ambito del Sistema Nazionale di sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico, sono stati raccolti, nel periodo ottobre-dicembre 2012, dati su 110 interventi chirurgici relativi a 2 categorie di interventi (97 colon e 13 retto) nei 5 presidi ospedalieri della ASL 10.

Presidio ospedaliero	Frequenza	Percentuale	
OSP. S. GIOVANNI DI DIO TORREGALLI	39	35,5%	
OSPEDALE DI BORGO SAN LORENZO	9	8,2%	
OSPEDALE S.M. ANNUNZIATA	35	31,8%	
OSPEDALE SERRISTORI	7	6,4%	
SANTA MARIA NUOVA	20	18,2%	
Totale ASL	110	100,0%	

Distribuzione per reparto

Presidio ospedaliero	Chirurgia d'urgenza	Chirurgia mista	Chirurgia programmata	Totale
OSP. S. GIOVANNI DI DIO TORREGALLI	12	0	27	39
OSPEDALE DI BORGO SAN LORENZO	0	9	0	9
OSPEDALE S.M. ANNUNZIATA	14	0	21	35
OSPEDALE SERRISTORI	2	0	5	7
SANTA MARIA NUOVA	0	20	0	20
Totale	28	29	53	110

La situazione della nostra Azienda Sanitaria - 2012

- Distribuzione delle infezioni per presidio ospedaliero (n° 14)

Presidio ospedaliero	N° infezioni	X 100 interventi
OSP. S. GIOVANNI DI DIO TORREGALLI	11	28,9
OSPEDALE DI BORGO SAN LORENZO	1	11,1
OSPEDALE S.M.ANNUNZIATA ***	0	0,0
OSPEDALE SERRISTORI	0	0,0
SANTA MARIA NUOVA	2	10,0
TOTALE	14	12,8



*** per il **Presidio SMA**, notata l'assenza di infezioni del sito chirurgico per i 35 interventi sorvegliati, è stata fatta una verifica sulla base degli archivi informatizzati in dotazione e si è rilevato la presenza di **6 infezioni**: 4 in chirurgia di urgenza e 2 in chirurgia di elezione.

Il **64,3%** delle infezioni viene diagnosticato durante la degenza.







LOGISAN

Medical Logic Buyer

Via Cassia, 85/A
50023 - Tavarnuzze (FI)
Tel. 055 2373019
Fax. 055 2374069
www.logisan.com - info@logisan.com

WALDNER
TECNOLOGIE MEDICALI



























Moderatori: P. Buccianti & D. P



LE COMPLICANZE DEL SITO CHIRURGICO

Prospettive diverse,
un obiettivo comune

23 maggio 2015

AUDITORIUM FONDAZIONE
DON CARLO GNOCCHI

Via dei Scandicci, 269 Firenze



3[^] Sessione

Moderatori: P. Buccianti & D. Pavolini







LE COMPLICANZE DEL SITO CHIRURGICO

Prospettive diverse,
un obiettivo comune

23 maggio 2015

AUDITORIUM FONDAZIONE
DON CARLO GNOCCHI
Via dei Scandicci, 269 Firenze



COMPLEX ABDOMINAL WALL CLOSURE

Dott.ssa Giuditta Spagni

Azienda Sanitaria Firenze

Ospedale San Giovanni di Dio

S.C. di Chirurgia Generale – Direttore: Dott. Paolo Cappellini



Prevenzione e gestione
delle complicanze post-sternotomia:
single-centre experience

Dott. Enrico Ramoni

*Dipartimento di Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare,
Maria Beatrice Hospital,
Firenze*

Responsabile: Dott. G. Popof





Complicanze del sito chirurgico (caso clinico)

Paola Livi

Anestesia - DAI Anestesia
Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi





Le Complicanze del sito chirurgico



(e i successi !)




U.O. Chirurgia
Ospedali Riuniti Valdichiana Senese
Responsabile Dott. Aurelio Costa

Sezione Semplice di Vulnologia
Responsabile Dott. Cosimo Maglio

Caso Clinico

- Uomo, 31 anni. Incidente moto alta velocità
- No Polso TP e pedidio Sx. Ischemia calda > 6 h?
- Deficit SPE, no sensibilità plantare
- Rx
 - Lussazione sacroiliaca Sx, diastasi sinfisi pubica (open book)
 - Frattura acetabolo Sx
 - Lussazione ginocchio Sx
 - Frattura composta epifiso metafisaria tibia Sx
 - Frattura esposta terzo medio tibia Sx
 - Fratture costali multiple



**Caso Clinico:
uso «off label» di terapia a
pressione negativa**

AMERIGO BALATRI

Casa di cura Villa Ulivella – I Glicini









FOTO SERGIO BALATRI